

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Paolo Caroni  
Deputato al Gran Consiglio

### **Interrogazione n. 11.25 del 24 gennaio 2025 Radar davanti ad un'uscita di emergenza: prevenzione non fa rima con sicurezza?**

Signor deputato,

ci riferiamo alla sua interrogazione del 24 gennaio 2025, con la quale vengono posti alcuni quesiti concernenti il posizionamento di un radar davanti a una via di fuga all'interno della galleria del Ceneri, sull'autostrada A2.

Occorre innanzitutto premettere che gli apparecchi di rilevamento della velocità vengono impiegati allo scopo di garantire la sicurezza della circolazione stradale e disciplinare il traffico e che sono degli strumenti di prevenzione e di lotta agli incidenti stradali.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande:

- 1. La Polizia ha precisato nella risposta che “(...) come da prassi sono stati effettuati i necessari approfondimenti sulla posa dell'apparecchio radar, dai quali non sono emersi elementi in urto alle disposizioni di legge.”**

#### **1.1 Quali sono gli approfondimenti effettuati?**

Gli approfondimenti che precedono la posa di un apparecchio per il controllo della velocità seguono un iter burocratico preciso che considera nella prima fase l'aspetto della sicurezza stradale. Si esaminano tutti gli aspetti legali di competenza della Polizia cantonale (leggi, norme, direttive, norme edite dall'Unione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti (norme VSS), ecc.) relativi alla circolazione stradale. Nella seconda fase, laddove non vi siano vincoli legali, la Polizia cantonale contatta il proprietario del sedime dove si vuole collocare il radar, nel caso specifico l'Ufficio federale delle strade (USTRA), per il tramite del gestore, ovvero l'Unità territoriale (UT IV) dell'Area dell'esercizio e della manutenzione, Camorino.

Questo coordinamento, eseguito con i responsabili alla sicurezza dei manufatti (UT IV), consente di verificare tutti gli aspetti di loro competenza, ovvero quelli relativi alla sicurezza della struttura, comprese le vie di fuga.

## **1.2 Questi approfondimenti riguardano anche la sicurezza del posizionamento?**

La posa dei radar soggiace sia a rigide direttive tecniche emanate da USTRA (cfr. le Istruzioni concernenti i controlli di polizia della velocità e la sorveglianza della fase rossa dei semafori nella circolazione stradale del 22 maggio 2008 in vigore dal 1° ottobre 2008) sia ad analisi d'opportunità effettuate dalla Polizia cantonale sulla base di strategie e criteri precisi, rimasti costanti negli anni, quali la presenza di cantieri, le condizioni relative al volume di traffico, la statistica, i vincoli tecnici, i punti potenzialmente pericolosi (tratte a rischio), ecc.

Quanto specificatamente alla sicurezza del posizionamento, si ribadisce fermamente che nulla è lasciato al caso, come già indicato nella precedente risposta: il posizionamento dell'apparecchio non deve mai precludere la sicurezza stradale in generale. Nello specifico, il posizionamento è stato minuziosamente pianificato prima della posa, come è consuetudine per ogni controllo (anche al di fuori dell'autostrada).

Si eseguono sempre dei sopralluoghi che determinano:

- posizionamento dell'apparecchio;
- approccio alla posa in sicurezza e con il supporto di una squadra del servizio manutenzione dell'UT IV con veicoli scudo + coordinamento dei semafori per il tramite della Centrale del Traffico di Camorino;
- rimozione, sempre in sicurezza e in collaborazione con l'UT IV e con la Centrale del Traffico.

## **1.3 Si può conoscere il contenuto dell'approfondimento?**

Oltre a quanto indicato alla risposta precedente si segnala che ogni posizionamento dispone di una documentazione fotografica preparata prima dell'inizio del controllo. Tale documentazione è sempre eseguita per motivi legati alle inchieste di Polizia giudiziaria che potrebbero scaturire a seguito di gravi e medio gravi infrazioni della Legge sulla circolazione stradale.

## **2. Sono stati consultati esperti in materia di sicurezza stradale e di vie di fuga in galleria per determinare l'idoneità di tale collocazione?**

Sì, vedi risposte alle domande n. 1.1 e 1.2.

## **3. Il radar è stato posizionato in quel punto dell'autostrada A2 perché considerato uno dei tratti più pericolosi?**

### **3.1 In caso contrario, qual è la motivazione precisa?**

Nel caso specifico si circola all'interno di una galleria autostradale dove vige un limite di velocità di 100 km/h. Se tale limite non è rispettato, subentrano fattori che potrebbero precludere e influire sulla sicurezza stradale, e che sono determinati anche dalla configurazione della struttura. Si tratta infatti di una galleria con due corsie di scorrimento senza corsia di emergenza (esiste una nicchia per veicoli a circa a metà della galleria), mentre la parte finale del manufatto piega, con una curva a largo raggio, verso destra.

Alcune centinaia di metri più avanti, al termine della galleria, s'impatta con un repentino cambio di luce determinato da più fattori: giorno/notte, orario, posizionamento del sole, ecc.

Il controllo è stato posizionato proprio prima della curva citata, all'altezza circa del km 41.550, considerati i fattori di maggior rischio in caso di inosservanza dei limiti da parte di alcuni utenti e, nel tempo, per prevenire tali comportamenti.

Si segnala a tal proposito che purtroppo nel mese di giugno del 2024 un motociclista che circolava in direzione nord ha perso il controllo del motoveicolo proprio all'interno della galleria del Ceneri e ha perso la vita.

**4. Se, come riferito da USTRA, non ci sono sue direttive sul posizionamento dei radar nelle gallerie, quali eventuali normative e direttive cantonali o federali regolano il posizionamento dei radar nelle gallerie autostradali?**

Si segnalano in particolare l'Ordinanza sul controllo della circolazione stradale 28 marzo 2007 (OCCS; RS 741.013), l'Ordinanza di USTRA concernente l'ordinanza sul controllo della circolazione stradale del 22 maggio 2008 (OCCS-USTRA; RS 741.013.1) e le Istruzioni concernenti i controlli di polizia della velocità e la sorveglianza della fase rossa dei semafori nella circolazione stradale di USTRA del 22 maggio 2008.

Relativamente al posizionamento dei radar, si ribadisce che non esiste una base legale che definisce dove gli stessi debbano essere posizionati, anche perché questo toglierebbe di fatto l'aspetto preventivo del controllo.

**5. In caso di emergenza, quali misure sono state predisposte per garantire la piena funzionalità della via di fuga interessata?**

La via di fuga, come visibile nella fotografia, è garantita, lasciando integra "la luce" strutturale per la via di fuga. L'accesso alla porta "verde" non è in alcun modo precluso dalla presenza dell'apparecchio.



**6. Esiste una stima del tempo aggiuntivo necessario per sgomberare la via di fuga in caso di ostacolo rappresentato dal radar?**

Si ribadisce che il radar non costituisce in alcun modo un ostacolo alla via di fuga, essendo la stessa praticabile e libera.

**7. Il Consiglio di Stato ritiene che la collocazione del radar in questione rispetti il principio di proporzionalità tra la sicurezza stradale e la sicurezza delle vie di fuga?**

Sì, vedi risposte precedenti.

**8. Sono state effettuate valutazioni per posizionare il radar in un altro punto della galleria?**

In questo caso non è stato reputato necessario ma si informa che, in passato, è già stato posizionato in altri punti del manufatto.

**9. Quali criteri sono stati utilizzati per stabilire la posizione del radar in questione?**

Per stabilire la posizione del radar sono stati utilizzati in particolare i seguenti criteri:

- sicurezza stradale in generale;
- sicurezza per gli addetti ai lavori (posa e rimozione);
- prevenzione, nella modalità a lungo termine (il conducente sa che c'è o che potrebbe esserci un controllo della velocità e di conseguenza rispetta il limite).

**10. Il Consiglio di Stato condivide la posizione dell'USTRA secondo cui la funzionalità della via di fuga è garantita nonostante la presenza del radar?**

Sì, lo scrivente Consiglio di Stato condivide la posizione della Polizia cantonale, confermata anche da USTRA, secondo cui la funzionalità della via di fuga è garantita anche in presenza del radar.

**11. Quali controlli sono stati effettuati per garantire che il radar non rappresenti un ostacolo significativo in caso di evacuazione?**

Sono stati effettuati dei sopralluoghi e delle verifiche sul posto.

**12. Come risponde il Consiglio di Stato alle preoccupazioni sollevate nell'articolo in merito alla compatibilità tra il posizionamento del radar e le norme sulla sicurezza stradale?**

Come visto nelle risposte precedenti, il posizionamento del radar nella galleria autostradale del Ceneri ha rispettato pienamente tutte le disposizioni in materia di sicurezza stradale.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.*

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

  
Christian Vitta

Il Cancelliere

  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)
- Servizio giuridico Polizia cantonale (servizio.giuridico@polca.ti.ch)
- Area dell'esercizio e della manutenzione (dt-ut4@ti.ch)